

PREMIO “TEOLOGIA DELLA CARITÀ E SOLIDARIETÀ”

In memoria di Giovanni Nervo e Giuseppe Benvegnù Pasini

IL PREMIO “TEOLOGIA DELLA CARITÀ E SOLIDARIETÀ”

SARÀ PRESENTATO VENERDÌ 8 MAGGIO A PADOVA

presso l’Aula Magna della Facoltà Teologica del Triveneto (via del Seminario, 32).

È promosso da Caritas Italiana, dalla Segreteria della CEI, dalla diocesi di Padova e dalla Fondazione Zancan. Sarà erogato in forma di borsa di studio e di ricerca post-laurea biennale per un importo totale di € 30.000, grazie a un fondo da parte della CEI, della diocesi di Padova e di Caritas Italiana.

1. FINALITÀ DELLA BORSA DI RICERCA

La Conferenza Episcopale Italiana, su mandato di Paolo VI istituì nel 1971 la Caritas Italiana «al fine di promuovere, anche in collaborazione con gli altri organismi, la testimonianza della carità della comunità ecclesiale italiana, in forme consone ai tempi e ai bisogni, in vista dello sviluppo integrale dell’uomo, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi e con prevalente funzione pedagogica» (art. 1 Statuto della Caritas Italiana). Contestualmente, nominò come primo Presidente Mons. Giovanni Nervo, affiancato sin dall’inizio da Mons. Giuseppe Pasini che fu poi nominato direttore per due mandati.

Visto il notevole apporto che Mons. Nervo e Mons. Pasini hanno dato agli organismi Caritas Italiana e Fondazione Zancan da loro presieduti e il loro impegno a promuovere lo studio delle tematiche concernenti la carità e la solidarietà in ambito ecclesiale e civile, viene istituito in loro memoria e con l’approvazione della Segreteria Generale della CEI, il Premio Giovanni Nervo e Giuseppe Pasini, in forma di due borse di studio e di ricerca post-laurea.

La finalità del Premio è duplice: promuovere la ricerca universitaria su tematiche attinenti all’ambito della carità nei risvolti teologico-pastorali, sociali e civili, e onorare l’opera e il pensiero di Mons. Nervo e di Mons. Pasini, sostenendo l’insegnamento e la riflessione sulla carità e sulla solidarietà all’interno delle realtà formative universitarie.

2. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Possono concorrere alla borsa di studio e di ricerca quanti sono in possesso di laurea specialistica o di dottorato di ricerca in qualsiasi area disciplinare, provenienti da Facoltà Teologiche, da Istituti Superiori di Scienze Religiose e da Istituzioni universitarie laiche, presenti nel territorio italiano.

I temi di ricerca possono essere di carattere sistematico mediante l’approfondimento di temi rilevanti dal punto di vista teologico-pastorale e sociale, oppure di carattere storico-esperienziale mediante lo studio di prassi realizzate da soggetti, enti o Chiese locali, oppure di fenomeni socio-caritativi in atto.

Per concorrere all’assegnazione della borsa di studio il candidato deve presentare un progetto di venti pagine su un tema attinente all’ambito della carità, precisando l’ipotesi di ricerca, l’originalità e lo sviluppo del tema, la metodologia e le fonti bibliografiche. Il progetto deve essere accompagnato da una lettera di presentazione del Preside della Facoltà Teologica o del Direttore dell’Istituto Superiore di Scienze Religiose presenti nella regione di residenza del candidato.

La documentazione, corredata anche dal certificato ISEE, deve essere presentata al Comitato, mediante posta raccomandata all’indirizzo di Caritas Italiana via Aurelia 796 – 00165 Roma, entro tre mesi dalla pubblicazione del bando di concorso. Nell’anno corrente la data di pubblicazione del bando è venerdì 8 maggio 2015.